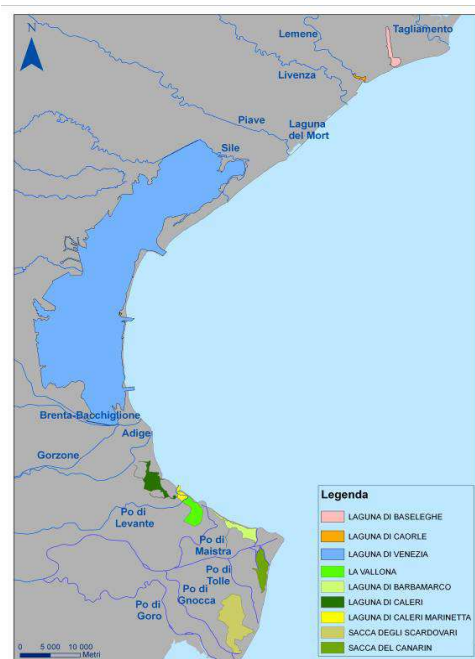


## Acque di transizione del Veneto. Sintesi monitoraggio Agosto 2020



	Corpo idrico	N. totale stazioni
Area settentrionale	Laguna di Baseleghe	4
	Laguna di Caorle	5
Area meridionale (delta del Po)	Laguna di Caleri	12
	Laguna di Marinetta	4
	Laguna di Vallona	2
	Laguna di Barbamarco	10
	Sacca del Canarin	11
	Sacca degli Scardovari	13

Tabella 1 - Rete di monitoraggio acque di transizione: corpi idrici e numero totale stazioni di misura dei parametri chimico-fisici. Anno 2020

Figura 1 – Mappa dei corpi idrici di transizione del Veneto

Di seguito vengono presentati i dati relativi ai parametri chimico-fisici dell'acqua raccolti in superficie (-0.5 m dalla superficie) mediante sonda multiparametrica CTD nel mese di agosto 2020. A causa di problemi tecnico-logistici alcuni corpi idrici sono stati monitorati durante il mese di settembre: le lagune di Caorle-Baseleghe sono state controllate il giorno 3 settembre, mentre quelle del delta del Po nei giorni 26-27 agosto e 24-29-30 settembre. Per quanto riguarda il monitoraggio finalizzato alla valutazione dello stato ecologico e chimico della Laguna di Venezia, in recepimento della Direttiva 2000/60/CE, si rimanda a specifica documentazione.

### Distribuzione superficiale mensile dei principali parametri chimico-fisici dell'acqua

La Tabella 2 riporta i valori medi dei principali parametri chimico-fisici (temperatura, salinità, pH e ossigeno disciolto). La temperatura dell'acqua varia tra un minimo di 13.4 °C misurato nella laguna di Caorle ed un massimo di 27.0 °C, rilevato nella laguna di Marinetta. Tale significativa differenza di temperatura è determinata dal fatto che Caorle è stata visitata in settembre, mentre Marinetta ad agosto.

La salinità varia tra 6.5 PSU misurati in laguna di Caorle e 28.8 PSU misurati all'interno della Sacca di Scardovari. La variabilità all'interno delle lagune risulta sempre piuttosto contenuta.

Anche il pH mostra valori medi e deviazioni standard del tutto in linea con la tipologia di corpi idrici e la stagione. Infine le concentrazioni di ossigeno disciolto presentano ovunque valori prossimi alla percentuale di saturazione e variabilità nella norma. Le lagune di Caleri e Barbamarco presentano i valori massimi di deviazione standard (17.3% e 13.2%), correlati probabilmente alla produzione primaria del fitoplancton, come confermato dalla presenza in questi corpi idrici di concentrazione di clorofilla *a* in acqua fino a quasi 10 µg/l.

		Temperatura (°C)			Salinità (PSU)			pH		Ossigeno disciolto (%)			
Area settentrionale	Laguna di Baseleghe	15.2	±	0.5	17.5	±	5.4	8.0	±	0.1	106.9	±	9.6
	Laguna di Caorle	13.4	±	0.9	6.5	±	4.7	8.0	±	0.1	101.9	±	5.0
Area meridionale (delta del Po)	Laguna di Caleri	26.3	±	0.5	26.4	±	3.0	8.3	±	0.0	102.8	±	17.3
	Laguna di Marinetta	27.0	±	0.3	18.7	±	3.9	8.2	±	0.0	85.5	±	10.2
	Laguna di Vallona	26.7	±	0.1	16.1	±	0.4	8.2	±	0.0	91.3	±	0.2
	Laguna di Barbamarco	22.7	±	0.6	24.6	±	3.2	8.3	±	0.1	88.3	±	13.2
	Sacca del Canarin	19.9	±	0.6	22.4	±	3.3	8.2	±	0.1	89.1	±	5.6
	Sacca degli Scardovari	18.8	±	0.8	28.8	±	1.1	8.3	±	0.0	92.2	±	3.5

(n.r. : dato non rilevato)

Tabella 2 - Valori medi di temperatura, salinità, pH e ossigeno disciolto misurati nei corpi idrici di transizione ad agosto-settembre 2020

### Confronto con il periodo 2008-2019

Le Figure 3-4 presentano i grafici, suddivisi per area (lagune di Caorle-Baseleghe e lagune del delta del Po), della media mensile dei principali parametri chimico-fisici misurati in superficie durante la campagna, confrontata con quella del periodo 2008-2019 (media ± deviazione standard).

Per quanto riguarda le lagune di Caorle e Baseleghe, tutti i parametri rientrano nella variabilità attesa.

Relativamente alle lagune del delta del Po, se i valori di pH e salinità rientrano nella variabilità attesa, quelli di temperatura e ossigeno disciolto se ne discostano significativamente, sicuramente per il fatto di aver visitato alcune lagune a settembre, anziché ad agosto.

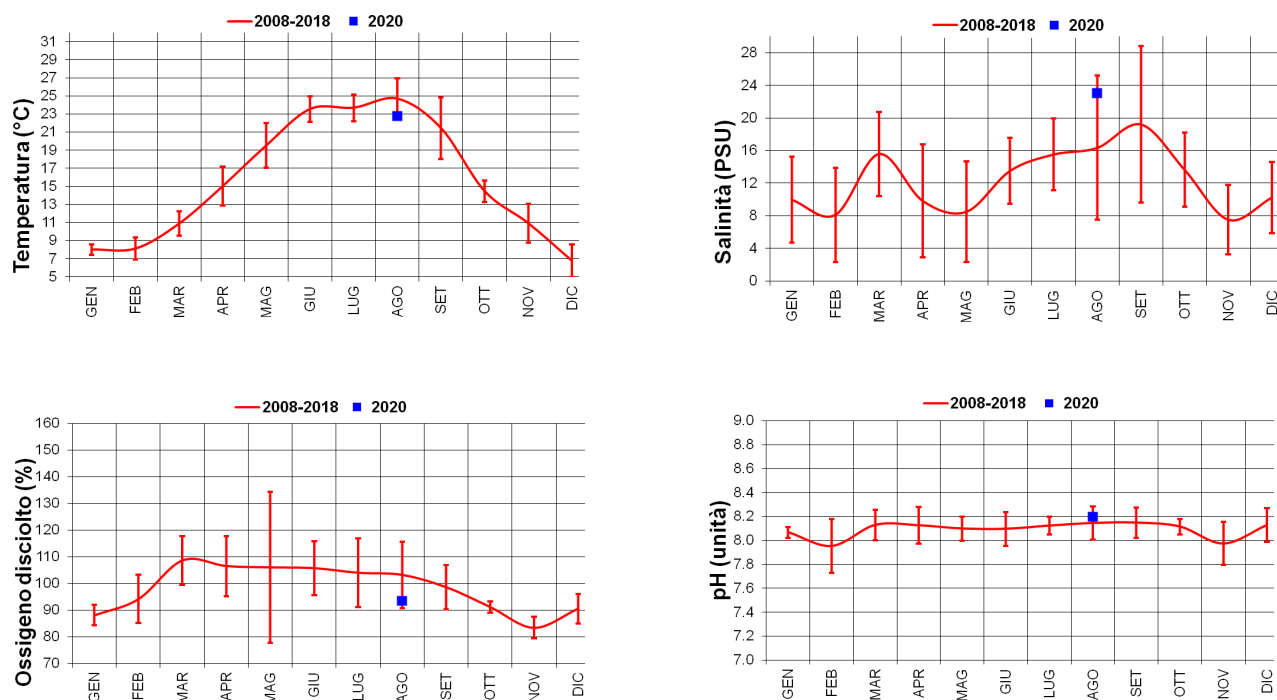


Figura 3 – Lagune di Caorle e Baseleghe. Confronto dell'andamento dei principali parametri chimico-fisici di agosto-settembre 2020 con la serie storica 2008 - 2019 (media ± dev.st.)

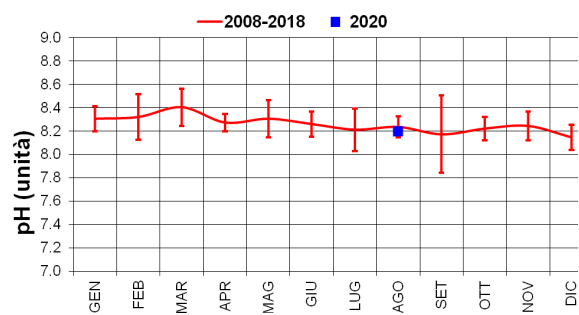
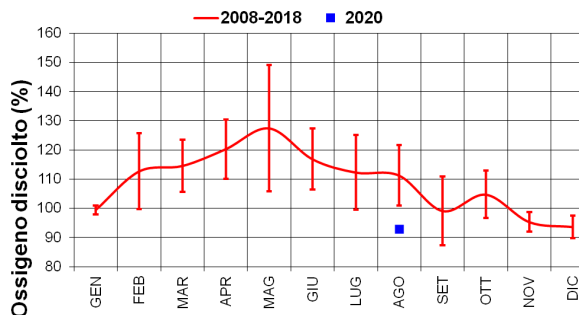
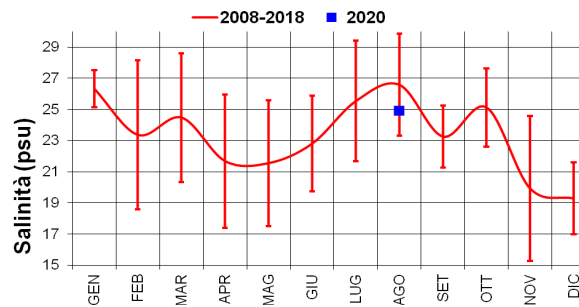
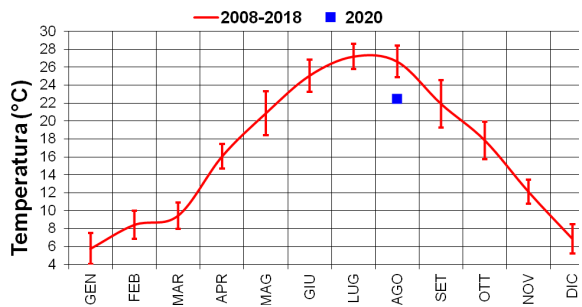


Figura 4 – Lagune del delta del Po. Confronto dell'andamento dei principali parametri chimico-fisici di agosto-settembre 2020 con la serie storica 2008-2019 (media  $\pm$  dev.st.)

### Indagini ispettive

Le indagini ispettive eseguite durante i campionamenti di aprile non hanno evidenziato alcun fenomeno anomalo, né di origine naturale (proliferazioni algali, ipossie-anossie, mucillagini), né di origine antropica (idrocarburi di origine petrolifera, ecc).